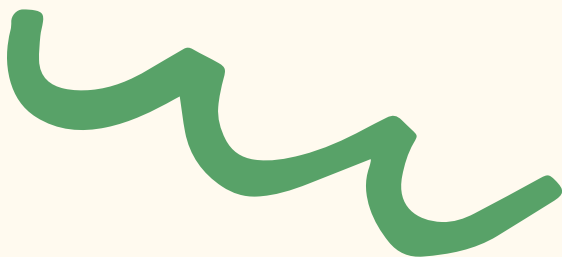




LEARNING
2 SERVE

SERVICE LEARNING E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

INFOKIT





Co-funded by
the European Union

*“Learning to serve: innovative school practices
to foster education to common values
(2021-1-ES01-KA220-SCH-000032554)*

Finanziato dall'Unione europea.

Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Questo infokit è rivolto a **docenti, associazioni locali, istituzioni pubbliche**. Il suo obiettivo è quello di **sensibilizzare sul Service Learning**, capire come funziona e **cosa si può fare per promuoverlo**, contribuendo così a costruire una **comunità educante** attenta ai bisogni della società in cui viviamo.

Una comunità educante contribuisce a creare società più sostenibili e a raggiungere i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile

E' sviluppato all'interno di "**Learning2Serve**", un progetto europeo Erasmus+ realizzato in 3 Paesi europei (Spagna, Italia e Croazia), promosso dall'Ong spagnola Madre Coraje in collaborazione con 2 altre ONG europee (Progettomondo in Italia e Breza in Croazia) e 3 scuole/reti di scuole (ACES-Spagna, IC12- Rete Tante Tinte- Italia, Dokkica- Croazia).

L'obiettivo del progetto è utilizzare e disseminare il Service Learning come metodologia ideale per promuovere i valori comuni in materia di diritti umani, solidarietà, uguaglianza, giustizia, pace, sostenibilità, come inserite nell'approccio della Global Education .



Co-funded by
the European Union

1. COSTRUIRE UNA COMUNITÀ EDUCANTE

Costruire una **comunità educante** che sappia creare **responsabilità condivisa e collettiva** è uno dei compiti più urgenti per la nostra società. Ciò è strettamente connesso con l'educazione e la formazione delle generazioni più giovani, sulle quali tutti - scuola, famiglie, associazioni, istituzioni - sono chiamati a svolgere la propria parte.

Comunità educante: obiettivi

aumentare il senso di appartenenza dei giovani alla propria comunità e promuovere la cura umana, culturale e ambientale;

promuovere il **benessere di tutti** e le **giuste relazioni**;

ridurre le diseguaglianze e **combattere** contro tutte le forme di **esclusione**;

promuovere la visione di **una scuola collegata alla vita e ai problemi reali**, in grado di trasmettere ai giovani l'importanza del pensiero critico, affrontando problemi comuni e contribuendo a costruire un mondo migliore per tutti, basato su valori universali;

promuovere esperienze glocali e spirito di **solidarietà**;

offrire **spazi educativi** dentro e fuori la scuola per riunioni, progettazioni, incontri tra i diversi attori impegnati a lavorare per il bene comune;

Incoraggiare metodologie per stimolare la **partecipazione attiva di studenti** in contesti scolastici e non;

promuovere la corresponsabilità e la **creazione di reti** per affrontare questioni e problemi locali e globali.

Per raggiungere questi obiettivi, gli ingredienti chiave sono:

1. il protagonismo di tutti gli attori;
2. la creazione della rete;
3. la co-progettazione;
4. esperienze di apprendimento e di servizio strettamente interconnesse.

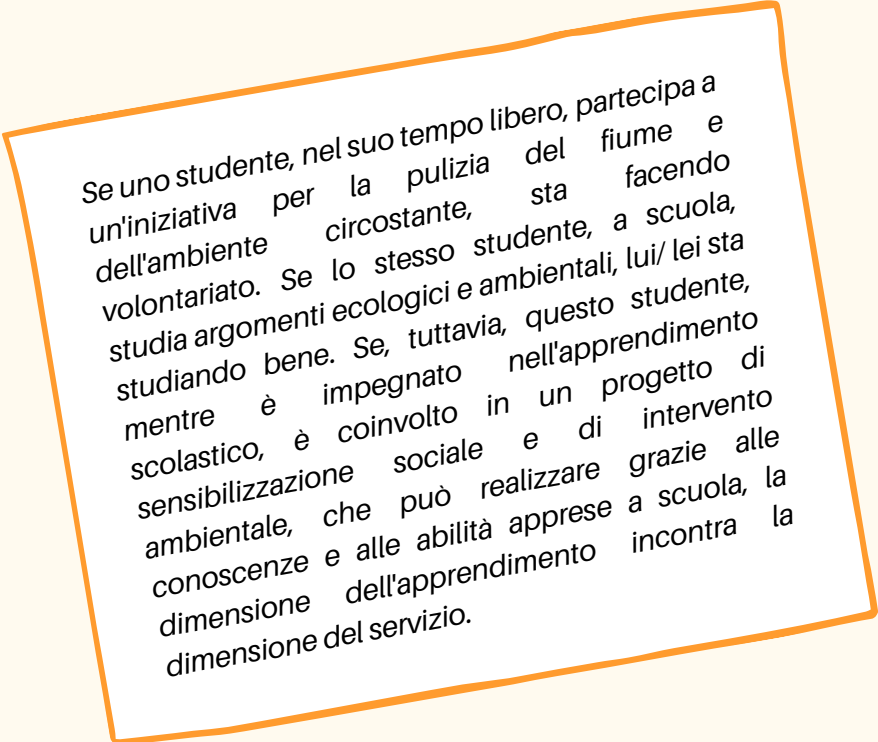
**Questi ingredienti sono parte integrante
del Service Learning .**



2. COS'È IL SERVICE LEARNING

Il Service-Learning è una **proposta pedagogica** che si pone l'**obiettivo di mettere gli studenti di fronte ai problemi** presenti **nella propria realtà** quotidiana.

Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia solo un contenuto da trasmettere, ma un'esperienza da vivere, il **Service Learning chiede agli studenti di mettere in atto azioni concrete di solidarietà verso la comunità** in cui operano, **collaborando con istituzioni e associazioni locali**. In questo modo si crea un circolo virtuoso tra apprendimento in classe e servizio di solidarietà nella comunità.



Se uno studente, nel suo tempo libero, partecipa a un'iniziativa per la pulizia del fiume e dell'ambiente circostante, sta facendo volontariato. Se lo stesso studente, a scuola, studia argomenti ecologici e ambientali, lui/ lei sta studiando bene. Se, tuttavia, questo studente, mentre è impegnato nell'apprendimento scolastico, è coinvolto in un progetto di sensibilizzazione sociale e di intervento ambientale, che può realizzare grazie alle conoscenze e alle abilità apprese a scuola, la dimensione dell'apprendimento incontra la dimensione del servizio.

3. COME REALIZZARE UN PROGETTO DI SERVICE LEARNING

I progetti di Service-Learning sono **curricolari**, infatti si adattano perfettamente alla progettazione educativa delle scuole. Per pianificare un buon progetto di Service Learning dobbiamo riflettere su 3 passaggi principali:

1. **MAP** - Un buon progetto richiede un'attenta analisi della realtà su cui si desidera intervenire, accompagnata da una **consapevolezza dei punti di forza e delle competenze del gruppo che sarà impegnato** nella pianificazione delle attività.
2. **ACTION** - Una volta **chiariti gli obiettivi**, la progettazione consente di determinare **quali attività devono essere svolte e come procedere in modo efficace**, distribuendo in modo appropriato i compiti e le fasi di realizzazione.
3. **COMMUNITY** - Procedendo in questo modo, il progetto diventa una strategia appropriata per rispondere allo stesso tempo alle sfide poste dai bisogni sociali percepiti come urgenti e alla formazione degli studenti.

Un progetto di Service Learning ha queste fasi principali:



4. COSA PUOI FARE?

I progetti di Service Learning possono essere promossi **dalla scuola** (aprendosi alla comunità) o da attori della comunità disposti a collaborare con la scuola nell'educazione dei propri cittadini. Se sei **un docente**, L2S ha creato degli strumenti specifici. Puoi **scaricare le linee guida** per costruire un progetto di Service Learning e/o puoi **seguire il corso online** accedendo alla piattaforma www.learning2serve.eu

Se sei un' **associazione locale**, un' **associazione di genitori**, o un' **autorità locale** questo strumento è per te. **Leggi la parte seguente** per scoprire quale può essere il tuo ruolo in ogni fase.

Puoi anche **scaricare il toolkit** per costruire il tuo Piano di Azione Locale e promuovere una comunità educante

Fase **MOTIVAZIONE**

Si riferisce alle motivazioni alla base del progetto. Si tratta di identificare e scegliere su che aspetto concreto indirizzare l'attenzione.



PUOI:

- proporre direttamente alle scuole un tema o un problema su cui sei impegnato/a per stimolare gli studenti all'azione (per esempio, come ente locale o associazione puoi esprimere la necessità di un progetto per migliorare il parco cittadino, o per garantire opportunità sociali per gli anziani nelle case di riposo o per i migranti accolti nella comunità...);
- chiedere ai docenti, e, attraverso loro agli studenti stessi, di formulare proposte su un tema/problema su cui lavori.



Attenzione! E' importante che il bisogno sociale nella realtà quotidiana sia ben identificato e sentito

Fase 1 - ANALISI

Si tratta di approfondire il problema evidenziato, capire il bisogno generale e il target a cui ci si rivolge, quale impegno possono assumersi gli studenti, con chi possono collaborare, quali risorse sono disponibili.

“

PUOI:

- fornire il supporto necessario, rendendo disponibili tutti i mezzi o le risorse, materiali e umane, che possono essere utili. Per esempio, puoi facilitare incontri con esperti, incoraggiare attività di ricerca, far incontrare le classi coinvolte con servizi comunali o associazioni che possono essere d'aiuto.

”

**Attenzione! Bisogna essere molto precisi:
se non c'è un problema, non si cercano soluzioni, non si può dare vita ad un progetto!**

Fase 2 - RIFLESSIONE

Questa è la fase in cui si pianifica il servizio, l'intervento degli studenti che serve a fornire una risposta al problema individuato pianificando chiaramente i ruoli di ognuno, i tempi e le risorse necessarie.

“

PUOI:

- offrire supporto agli studenti mettendo a disposizione i tuoi esperti in relazione alle tematiche affrontate;
- partecipare attivamente alla fase di progettazione creando con gli studenti un cronogramma sostenibile, in cui collocare i loro interventi, ma anche le risorse a cui attingere e le collaborazioni di volta in volta necessarie.

”

Attenzione! Devi costruire una pianificazione SMART per poter abbinare tempistiche e risorse necessarie della scuola con quelle della tua associazione o istituzione per garantire agli studenti un riscontro concreto.

fase 3 - IMPEGNO

Questa è la fase di realizzazione dell'intervento, in cui gli studenti passano dal "dire al fare" e sono i protagonisti dell'azione.



PUOI:

- mettere a disposizione il servizio in cui impegnare i giovani e tutti gli strumenti necessari (es. parco da pulire e scope, sacchi di raccolta, guanti ecc.)
- offrire un riferimento chiaro a cui rivolgersi durante il servizio (referente della tua associazione o del tuo comune che sarà presente)
- raccogliere la documentazione (foto e video) durante il servizio in modo che l'esperienza possa essere restituita ai ragazzi e stimolare in un secondo momento la riflessione e il momento di festa.



Attenzione! In questa fase i veri protagonisti sono gli studenti e bisogna assicurarsi che si sentano riconosciuti.

Fase 4 - CHIUSURA

Si riferisce alla valutazione dell'esperienza, ma anche al momento in cui si festeggia e si restituisce alla comunità ciò che si è fatto, ad es. attraverso una mostra, una conferenza, una festa, ecc.



PUOI:

- fornire supporto materiale e organizzativo
- offrire qualche forma di riconoscimento per il lavoro svolto



Attenzione! La fase di "chiusura" offre un'eccellente opportunità per mettere in risalto tutti i protagonisti: gli studenti, ma anche gli attori della comunità che hanno collaborato e, soprattutto, i destinatari del progetto.